COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0004186 DEL 22-05-2019

MODELLO DI DOMANDA
Tab. A
Tab. B art. 21

Procedura art. 21 R.D. 1126/26
Istanza per interventi in tab. A "Tipologie in zone boscate e non boscate", e in tab. B "Tipologie in zone boscate "
e rimessa a coltura di terreni nudi e saldi

Apporre Marca da bollo v.c. (€ 11.00)

Prot. Gen.

All'Amministrazione Comunale di Accumoli
Area V – Edilizia privata e ricostruzione
Via Salaria km 141+600
02011 Accumoli (RI

OGGETTO: Richiesta parere per interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, e successive modificazioni e integrazioni).

Il / La sottoscritto/a Arch. Laura Guidotto
Cod. Fisc./P. IVA GTD LRA 71B63 L219Q nato/a a Torino, il 23/02/1971, e residente nel Comune di Rieti (RI) Frazione di .....CAP. 02100, in Via/piazza Nuova n° 169, in qualità di [1] Responsabile Area III, Lavori Pubblici, S.P.L. e Ambiente,

dichiara che l'area interessata dai lavori previsti è ubicata in Comune di Accumoli
Località/Frazione Area SAE Accumoli Capoluogo Via/piazza .....
contraddistinta ed identificabile dalla planimetria catastale Foglio n. 38 Particella/e n. [2] 191-421-422 e Fg. n. ..... Part. n. .....,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, per le seguenti tipologie di intervento [3]:
Tab. A: 9 ☐ - 10 ☐ - 16 ☐ - 17 ☐ - 20 ☐ - 21 ☐ / **Tab. B**: 1 ☐ - 2 ☐ - 3 ☐ - 4 ☐ - 5 ☐ - 6 ☐ - 7 ☐
Altro: Tab. A p. 15
da effettuarsi / effettuate come descritto nell'allegato progetto [4] "Opere di urbanizzazione primaria relative all'intervento di realizzazione del nuovo istituto scolastico omnicomprensivo di Amatrice – plesso infanzia e primaria di Accumoli".
Trattasi di: ☒ NUOVA REALIZZAZIONE ☐ SANATORIA ☐ VARIANTE IN CORSO D'OPERA

A corredo della presente domanda in bollo allega:
☐ N. 1 Certificato in originale di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune[5];
☐ N. 1 copia nulla osta Ente Parco (se ricadente in area naturale protetta);
☐ N. 1 copia domanda di condono presentata al Comune (nei casi di sanatoria) [6];
☐ N. 1 marca da bollo € 11,00 (o equivalente valore corrente) da apporre sul nulla osta;
☐ N.1 delega proprietario con allegata fotocopia documento di riconoscimento (casi di comproprietà, usufrutto, ecc.);
☐ N.1 ricevuta di versamento c.c.p. n. 15043029 intestato a "Amm. ne Provinciale di Rieti. Servizio Tesoreria" causale "rimborso spese istruttoria rilascio parere vincolo idrogeologico" (art. 27 Regolamento Gestione Vincolo Idrogeologico);
☐ Altro: .....

e la relativa documentazione tecnica in QUATTRO copie:
☐ cartografia in scala 1:10.000 su Carta Tecnica Regionale con localizzazione dell'area o delle aree interessate dalle opere[7];
☒ planimetrie catastali con l'indicazione dei fogli e delle particelle interessati[8];
☒ elaborato progettuale dell'opera (corredato di planimetrie, prospetti, sezioni), sezioni e profilo del terreno "ante e post operam" a scala adeguata, indicazioni della destinazione urbanistica di piano regolatore generale o di piano di fabbricazione dell'area interessata (stralcio e relativa legenda) [9];
☒ relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare a firma del progettista[10];
☒ relazione geologica redatta da geologo iscritto all'albo professionale[11];
☒ scheda notizie sezioni 1-2-3 (per la parte riservata al richiedente e vistata dal progettista e dal geologo) [12];
☒ documentazione fotografica a colori esaustiva dello stato di fatto, in formato *10x15*, composta da minimo 4 foto[13];

[(...) Vedi Note informative a p. 3- 4.]

Spazio per eventuali note: (14).....

Si dichiara che il progetto è conforme a quello presentato al Comune e che lo stato dei luoghi corrisponde a quanto descritto negli elaborati.

Accumoli, 20/05/2019

Timbro e Firma del progettista .....

Firma del richiedente .....

Domicilio per eventuali comunicazioni:
Sig. .....
Via/piazza ..... n° .... Cap. ..... Comune di ..... (..)
Telefono ..... fax ..... Cellulare ..... e-m@il .....

Il/La sottoscritto/a autorizza il personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Rieti ad accedere al suddetto terreno al fine di svolgere il sopralluogo necessario al rilascio del prescritto nulla osta per la realizzazione di opere in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923.

L'amministrazione Prov.le di Rieti si impegna al rispetto dei dati personali ai sensi della normativa vigente sulla privacy D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 per gli usi giuridicamente consentiti evitando la cessione a terzi.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI SOGGETTI A RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI COMPETENZA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE:

INTERVENTI IN TABELLA "A" (D.G.R. 30 luglio 1996, N. 6215 - D.G.R. 29 luglio 1998, N. 3888)

9 - Nuovi edifici di qualsiasi tipo e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di opere connesse (rimesse, box, piscine, ecc..), di dimensioni superiori ai 30 mq. anche soggette a sanatoria edilizia.
10 - Muri di sostegno superiori a cm. 100 di altezza (fuori terra)
16 - Infrastrutture connesse a elettrodotti superiori a 20.000 volt (cabine primarie).
17 - Parcheggi di qualsiasi tipo e piazzali di manovra.
20 - Sistemazione di terreni con opere di drenaggio (> di 100 m. lineari e profondità > a cm 150).
21 - Creazione o eliminazione di terrazzamenti di terreni finalizzati ad attività agricola o extragricola.

INTERVENTI IN TABELLA "B" (*) (D.G.R. 30 luglio 1996, N. 6215 - D.G.R. 29 luglio 1998, N. 3888)

1 - Sistemazione di aree, apertura di accessi a strade esistenti, sistemazione e/o ampliamenti piazzali, platee di stoccaggio, ecc.
2 - Apertura di sentieri pedonali e piste di esbosco.
3 - Linee elettriche di alta tensione superiori a 20.000 volt comprese le relative infrastrutture con esclusione della riqualificazione degli impianti esistenti che non prevedano movimenti di terra.
4 - Aree destinate allo stoccaggio di materiali terrosi inferiori a 1.500 mq e 1.000 mc.
5 - Recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno superiori a cm 200 di altezza.
6 - Sistemazione di terreni mediante opere di drenaggio (inferiori a m. 100 di lunghezza e cm 150 di profondità), apertura di scoline per la raccolta e la regimazione idrica superficiale.
7 - Nuovi edifici di qualsiasi tipo e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di opere connesse (rimesse, box, ecc.), di dimensioni inferiori a 30 mq. e piscine di dimensioni inferiori ai 50 mq anche soggette a sanatoria edilizia.

Solo per la Tab. B: (*) se in zona boscata, seguono procedura art. 21;
se in zona non boscata, seguono procedura art. 20 (Modello di Domanda Tab. B art.20 e Tab. C).

[(...) Vedi Note informative a p. 3- 4.]

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0004186 DEL 22-05-2019

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0004186 DEL 22-05-2019

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

(1) La richiesta deve essere proposta dal proprietario o dai proprietari dell'area; per le Società dal Legale Rappresentante indicando anche la Denominazione della Ditta. La presentazione è ammessa a specifico delegato da parte del proprietario/i secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
(2) Indicare solamente le particelle interessate dai lavori.
(3) Contrassegnare sulla base di tutti gli interventi che si intendono eseguire (opere edili, muri di sostegno, rampe, piazzali, accessi, recinzioni, ecc) secondo la tipologia di interventi disposta a pag. 2.
(4) Descrizione del titolo del progetto presentato al Comune.
(5) Certificato di avvenuta Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 R.D. 1126/26 per 15 giorni consecutivi (vedi anche pag. 4). La pubblicazione all'Albo Pretorio di norma non è necessaria per le varianti in corso d'opera precedentemente autorizzate (vedi nota 14). Tale disposizione si applica nei **soli casi** in cui la *variante in corso d'opera:* -prevede la realizzazione di opere accessorie e strumentali a quanto già autorizzato; -prevede una diversa collocazione dell'opera autorizzata, mantenendo inalterate le caratteristiche (dimensioni, planimetria, volume); -prevede ulteriori opere di ingegneria naturalistica e/o di difesa del suolo. In ogni caso, le opere previste non devono essere già state realizzate.
(6) In sostituzione dichiarazione a firma del richiedente che i lavori per cui si richiede il parere sono oggetto di richiesta di concessione a sanatoria con indicati gli estremi di presentazione al Comune.
(7) Indicazione puntuale ed evidenziata dell'area di intervento.
(8) Le stesse dovranno essere aggiornate a data non inferiore a tre mesi.
(9) Le planimetrie vanno distinte in stato ante operam e in stato post operam:
- planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità (licenza/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge n. 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni vincolo idrogeologico);
- planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato;
- planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con schema di smaltimento delle acque meteoriche (e reflue se presenti) complete di specifica legenda;
- sezioni quotate (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello STATO ATTUALE che dello STATO FUTURO messe in relazione con l'ambiente circostante, estese anche all'area circostante l'intervento per almeno ml. 10-15, e possibilmente all'intera superficie di pertinenza del lotto.

(10) Dovrà contenere la descrizione particolareggiata di tutti gli interventi e la loro conformità agli strumenti urbanistici vigenti.
(11) La relazione geologica dovrà contenere, fra l'altro, uno stralcio di carta geologica a scala opportuna ed indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e pedologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto), caratteri idrogeologici e vulnerabilità delle falde, sismicità e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso.
Nel caso di rimessa a coltura di terreni nudi e saldi e interventi in tab. B art. 21 non occorre di norma la relazione geologica.
(12) Completa in tutte le sezioni e in tutte le voci. Nel caso di rimessa a coltura di terreni nudi e saldi e interventi in tab. B art. 21 non occorre il visto del geologo.
(13) Deve essere rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza.
(14) Ad esempio nel caso di Varianti in corso d'opera indicare gli estremi (data e protocollo) della precedente autorizzazione "nulla osta vincolo idrogeologico".

[(...) Vedi Note informative a p. 3- 4.]

NOTE INFORMATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ITER PROCEDURA TAB. A – B21

Le istanze, redatte secondo il fac-simile di domanda, devono essere indirizzate a "*Amministrazione Provinciale di Rieti, VII Settore – Difesa del Suolo, Via Salaria n° 3, 02100 Rieti*" e devono essere presentate al Sindaco del Comune territoriale competente corredate della documentazione prevista.

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 21 del R.D. 1126/26, fa pubblicare per 15 giorni all'Albo Pretorio la domanda, e quindi, unitamente al certificato di avvenuta pubblicazione con le opposizioni che fossero state presentate e con le sue osservazioni, la trasmette all'Amministrazione Provinciale allegando la relativa documentazione amministrativa e tecnica.

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0004186 DEL 22-05-2019

Inizio e tempi del procedimento

L'inizio del procedimento amministrativo è determinato dall'assunzione dell'istanza al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale e i termini sono fissati in 180 giorni trascorsi i quali il parere si intende reso in senso positivo.

L'Amministrazione Provinciale, successivamente alla registrazione della domanda, trasmetterà al richiedente una nota informativa contenente il numero di protocollo della pratica, la sua posizione ed il nominativo del Responsabile del Procedimento.

Il parere e le eventuali prescrizioni relative alle modalità di esecuzione dei lavori saranno inviate al Comune per gli adempimenti di cui all'art. 22 del RD. 1126/26; sarà data comunicazione al richiedente.

I termini di cui sopra si intendono relativi alle procedure che non comportano richieste di documentazione integrativa, al fine di renderla congruente con quella descritta. **Tale richiesta sospende i termini procedurali.**

Si determina una ulteriore sospensione dei termini anche nel caso in cui nel corso dell'istruttoria, emergano elementi tali da rendere necessario richiedere agli interessati approfondimenti o modifiche progettuali, al fine di meglio tutelare l'integrità idrogeologica dei terreni.

Nei casi previsti ai precedenti commi la richiesta di integrazione della documentazione assegna al richiedente un tempo massimo di 180 giorni per provvedervi. Trascorso inutilmente questo termine, il procedimento viene considerato concluso per rinuncia e ne viene disposta l'archiviazione d'ufficio con invio della relativa comunicazione al proponente e al Sindaco del Comune competente per territorio.

[(...) Vedi Note informative a p. 3- 4.]